



## Ricerca, 8 dottorati innovativi per cambiare la pratica clinica

### Descrizione

(Adnkronos) â?? Otto dottorati innovativi in 5 universit  e 4 regioni (Lazio, Lombardia, Piemonte e Puglia) per aprire nuove frontiere della ricerca e accelerare il cambiamento nella pratica clinica. Le aree coinvolte spaziano dal cardiovascolare all oncologia, dalle neuroscienze alla Digital Health, fino a Data Science e scienze omiche. Bristol Myers Squibb Italia ha co-finanziato 8 dottorati di ricerca della durata di 3 anni rivolti a giovani ricercatori che avranno anche lâ opportunit  di trascorrere 6 mesi in azienda. Si tratta di un esempio virtuoso di partnership pubblico-privato con il ministero dell Universit  e della Ricerca, spiega una nota. Il progetto   presentato oggi a Roma in conferenza stampa.

  Un  azienda bio-farmaceutica globale come Bristol Myers Squibb mantiene lo sguardo rivolto al futuro e il finanziamento degli 8 dottorati innovativi si inserisce in questo contesto    afferma Regina Vasiliou, Vice President, General Manager di Bristol Myers Squibb Italia    Siamo un  azienda attenta alla ricerca e all innovazione e vicina al mondo accademico. I progressi della scienza devono partire dalla collaborazione fra industria, universit , istituzioni e centri di cura. Bristol Myers Squibb, presente in Italia da quasi 80 anni,   fra le prime aziende per impegno in ricerca nel nostro Paese, con il diretto coinvolgimento di strutture e ricercatori di eccellenza. Negli ultimi 5 anni abbiamo investito oltre 100 milioni di euro nella ricerca clinica, con pi  di 170 studi clinici attivi in oltre 800 centri ospedalieri. Le oltre 45 molecole attualmente in sperimentazione rappresentano lâ impegno di Bristol Myers Squibb nel rispondere con innovazione e selettivit  ad esigenze mediche non soddisfatte in aree terapeutiche importanti , sottolinea Vasiliou.   Quando il Mur ha istituito i dottorati innovativi    continua    abbiamo colto lâ opportunit  di instaurare una collaborazione con alcune universit  italiane e supportare la crescita professionale dei dottorandi, che consentir  loro di acquisire nuove competenze e avvicinarsi al mondo dell impresa .

Uno degli obiettivi della Missione 4 del Pnrr   il rafforzamento dei sistemi di ricerca e la loro interazione con il mondo delle imprese e delle istituzioni, che si concretizza in forme di collaborazione, come i partenariati fra pubblico e privato. La riprogrammazione del Pnrr ha previsto un incremento del contributo a carico del ministero per ciascuna borsa di dottorato, che ora   pari a 60mila euro. Bristol Myers Squibb ha contribuito a co-finanziare gli 8 dottorati e lâ investimento complessivo   stato di circa 587mila euro.

La ricerca clinica rappresenta un driver fondamentale per la crescita del sistema Paese: attrae investimenti, accelera l'accesso a terapie innovative e rafforza la competitività scientifica dell'Italia sottolinea Roberto Poscia, direttore Unità di Ricerca clinica e Clinical Competence Aou Policlinico Umberto I, presidente Comitato per le Terapie avanzate Aifa (Agenzia italiana del farmaco). Il nostro Paese continua a distinguersi per la qualità degli studi condotti, generando valore per il sistema sanitario nazionale e per i pazienti. Nonostante questo potenziale, il settore deve affrontare una criticità cruciale: la carenza di personale formato che possa essere arruolato nel Ssn. Figure come data manager, study coordinator e professionisti della ricerca sono sempre più richieste, ma mancano percorsi formativi omogenei e riconoscimenti professionali adeguati. Il risultato è un turnover elevato, organici insufficienti e una perdita di attrattività verso gli sponsor internazionali. Per cogliere appieno le opportunità della ricerca clinica è necessario investire su formazione, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle competenze e percorsi universitari. Solo così l'Italia potrà consolidare il proprio ruolo di protagonista e trasformare la ricerca in un autentico motore di sviluppo economico e sanitario.

Da sempre Bristol Myers Squibb è partner delle istituzioni a livello europeo, sostenendo la ricerca e promuovendo l'innovazione scientifica dichiara Michael May, Vice President, Head of European Medical, Bristol Myers Squibb. In Europa conduciamo il 70% delle nostre sperimentazioni. Negli ultimi 3 anni abbiamo investito inoltre, a livello globale, 28 miliardi di dollari in progetti di ricerca e sviluppo, di cui 11,2 soltanto nel 2024. Collaboriamo con la comunità scientifica, il mondo accademico, le istituzioni e le associazioni dei pazienti affinché l'innovazione terapeutica si traduca in migliori risultati clinici. In Europa è strategica la collaborazione con l'Ihi, l'Innovative Health Initiative, un'importante partnership pubblico-privato tra l'Unione europea e le industrie delle scienze della vita. Con un budget complessivo di 2,4 miliardi di euro, l'Ihi finanzia progetti di collaborazione di ricerca e innovazione, con l'obiettivo di affrontare importanti sfide per la salute pubblica, migliorare i risultati per i pazienti e rafforzare la competitività dell'Europa nel settore sanitario a livello globale. Attraverso l'Ihi, Bristol Myers Squibb non solo potenzia le proprie capacità di ricerca e sviluppo, ma contribuisce attivamente a plasmare il futuro delle cure in Europa e nel mondo.

Gli 8 dottorati sono attivati in collaborazione con 5 università italiane: 2 all'università degli Studi di Bari, 2 alla Sapienza università di Roma, 2 all'università degli Studi di Roma Tor Vergata, uno all'Humanitas University di Milano e uno all'università del Piemonte Orientale.

Gli 8 progetti, che sono partiti a novembre, spaziano dall'area cardiovascolare a oncologia, neuroscienze, Digital Health, Data Science, fino alle scienze omiche elenca Alessandro Bigagli, Senior Medical Director, Bristol Myers Squibb Italia. Sono particolarmente importanti i dottorati sulla medicina di precisione, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone colpite da gravi malattie. Ad esempio, il dottorato in Network Oncology e Precision Medicine forma ricercatori nell'oncologia personalizzata attraverso l'uso della network medicine. Nello stesso ambito si pone anche il progetto per identificare potenziali meccanismi molecolari e cellulari modulati dall'attività fisica, che contribuiranno a identificare target molecolari per aiutare la valutazione clinica dei pazienti con sclerosi multipla sottoposti a un programma di esercizio fisico ed eventualmente sviluppare nuovi trattamenti terapeutici sempre più personalizzati.

Un altro esempio prosegue Bigagli. Il dottorato in Data Science in Medicine, che vuole formare esperti nella gestione e analisi dei Big data per la medicina di precisione. L'obiettivo è

identificare profili predittivi delle malattie per migliorare diagnosi, prognosi e trattamenti personalizzati. Questo approccio può rivoluzionare la pratica clinica e sviluppare nuove terapie di precisione. Inoltre, le tecnologie che derivano dalla trasformazione digitale e dall'intelligenza artificiale possono accelerare la nascita di trattamenti innovativi. Ancora, il dottorato DigiCardioPaTh è volto a sviluppare competenze avanzate nelle malattie cardiovascolari attraverso l'utilizzo di intelligenza artificiale, monitoraggio remoto e soluzioni diagnostiche innovative. La capacità di innovazione di Bms deriva anche dalla continua e proficua collaborazione con il mondo accademico.

Questo approccio multidisciplinare conclude Vasiliou favorisce la crescita di competenze trasversali e innovative. Grazie all'interazione con i centri e con i giovani che hanno vinto le borse di studio che supportiamo, si sviluppa una contaminazione virtuosa di competenze, spunti e scambio scientifico che arricchisce tutti gli attori coinvolti e può aumentare la competitività del sistema Paese.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Dicembre 4, 2025

## Autore

redazione